

TRE RANE/BIS

reteparco@assparcosud.org

soscascinacampazzo@gmail.com

ANNUNCIATO PER GIOVEDÌ 24 FEBBRAIO LO SFRATTO ESECUTIVO

S.O.S CASCINA CAMPAZZO

Rinvio

obbligato

Per concentrarci sulle azioni di contrasto allo sfratto di Cascina Campazzo,

slitta la conferenza stampa alla

Provincia di Milano annunciata con 3 rane per il 24 febbraio.

A breve sarà indicata la nuova data.

Come raggiungere Cascina Campazzo

Da piazza

Abbiategrasso (MM2) in via Palanti, a destra in via Dini, a sinistra in via Dudovich, al termine del rettilineo ancora a destra per imboccare la strada sterrata che conduce alla cascina. Ci vediamo numerosi!

EMERGENZA SFRATTO A CASCINA CAMPAZZO

Giovedì 24 febbraio 2011, alle ore 9.00 avverrà lo **SFRATTO FORZATO** per cacciare dalla loro terra le famiglie di Cascina Campazzo, l'azienda agricola attiva più vicina al Duomo, nonché le sue 150 vacche da latte.

Sono agricoltori capaci di coniugare il lavoro dei campi con l'impegno civile: in prima linea già dagli anni '80 per realizzare il Parco Sud e poi per dare vita al Parco urbano del Ticinello, da 29 anni ancora sulla carta, ma conosciuto e vissuto da tanti cittadini grazie alle molte attività culturali, ricreative e didattiche organizzate tutto l'anno.

Lo sfratto è una beffa inaccettabile da parte della proprietà (leggi Ligresti), in quanto avviene subito dopo l'approvazione del Piano di Governo del Territorio (PGT), che prescrive la cessione gratuita al Comune di Milano della Cascina Campazzo, dando come contropartita un lauto compenso edificatorio al gruppo immobiliare.

Diciamo basta a questo continuo ping-pong tra Comune e proprietà.

Troviamoci in tanti per esprimere la solidarietà agli agricoltori e affermare che siamo determinati a difendere il Parco del Ticinello e la sua Cascina Campazzo.



Vediamoci tutti giovedì con coperchi, pentole, fischiotti, palloncini e tanta determinazione.

La nostra e le altre associazioni hanno scritto un appello al Prefetto, Sindaco di Milano e Presidenti della Provincia e Regione.

L'appello è in fase di sottoscrizione da parte di tutte le associazioni agricole e ambientaliste, nonché dalle realtà locali (parrocchie, comitati di zona, ecc.). Potete

leggerlo in seconda pagina .

Vista la "fluidità" della situazione, vi chiediamo comunque di rimanere in contatto con noi, per essere avvertiti nel caso la mobilitazione in corso ottenga la cancellazione dello sfratto.